

Pesci morti nel Bardello, “è per far mangiare i siluri”

Pubblicato: Venerdì 19 Aprile 2019



- «Guardate che disastro, che scempio: ma chi ha fatto tutto questo?».

Il video, girato un paio di giorni fa da un lettore di Varesenews parla chiaro e le immagini risultano piuttosto eloquenti: **dieci, venti pesci sventrati che stanno sotto al pelo dell’acqua in un punto del fiume Bardello a Besozzo, prima della ex cartiera.**

I pesci paiono appunto aperti in due e in stato di decomposizione: **non sembra il risultato di un avvelenamento: si tratta di altro. Ma cosa?**

«Una segnalazione simile era già arrivata circa un mese fa e abbiamo fatto tutte le verifiche necessarie», spiega **Gianluca Coghetto, vicesindaco del Comune di Besozzo.**

«L’amministrazione comunale è intervenuta insieme agli esperti di Ats Insubria per i dovuti accertamenti, ci siamo accorti che **i pesci in acqua erano stati sfilettati e poi rigettati in acqua, probabilmente per dare da mangiare ai siluri**», aggiunge Coghetto.

«**Possiamo quindi escludere una moria di pesci per inquinamento o altri tipi di emergenza**», concludono dal Comune.

In pratica, secondo lo scenario proposto dagli amministratori, questo tratto di fiume sarebbe utilizzato come una sorta di **“campo di gara” con l’intento di pescare i siluri**, specie invasiva e alloctona delle

nostre acque per la quale **la normativa regionale impone il divieto di immissione nelle acque dei pesci una volta pescati.**

di ac – ab